



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 136 del 13/11/2024

OGGETTO: VIGILANZA SUL TERRITORIO DEL PARCO PUBBLICO PROVINCIALE MONTE SANTA GIULIA - SPECIFICO INCARICO DI CARATTERE STRAORDINARIO AL CORPO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV) - RAGGRUPPAMENTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE IN ESSERE CON LA PROVINCIA DI MODENA PER LA DISCIPLINA DELLA VIGILANZA VOLONTARIA VENATORIA, PROROGATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 91 DEL 29/09/2021, PER IL TRIENNIO 2022/2024.

L'articolo 27, comma 1 lettera b), della legge 157/1992 affida alle Guardie Giurate Volontarie delle Associazioni venatorie, agricole, di protezione ambientale la vigilanza venatoria.

La Legge Regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" prevede altresì che la Regione con apposita direttiva, individui modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie, per uniformare l'espletamento dei relativi compiti e, dall'altro, che le Province sulla base delle indicazioni contenute nella predetta direttiva regionale "adottino un regolamento per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza ittico-venatoria, contenente anche i criteri e le modalità di partecipazione all'attività di vigilanza".

La Regione Emilia-Romagna ritenendo necessario definire modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie ha approvato con delibera di Giunta regionale n. 980 del 2008, la "Direttiva alle Amministrazioni Provinciali per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico - venatoria in attuazione degli artt. 58 e 59 della L.R. 8/94", a norma della quale le Province sono tenute ad adottare il regolamento, o ad adeguare quello già vigente, previo parere di conformità della Regione.

In applicazione della predetta DGR 980/2008, in data 15/12/2010 la Provincia di Modena con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 418, modificata con delibera dello stesso consesso n. 307 del 30/11/2011, ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria che affida al Corpo di Polizia Locale della Provincia il coordinamento di tutta l'attività di vigilanza volontaria faunistico-venatoria espletata sull'intero territorio provinciale non solo dalle guardie volontarie della provincia ma anche da quelle delle associazioni, raggruppamenti, ambiti territoriali di caccia, aziende faunistico-venatorie ed altri consimili istituti, che svolgono tale tipo di vigilanza.

La L.R. n. 11/2012 ha altresì previsto la possibilità per le Province di avvalersi della vigilanza volontaria di personale abilitato alla vigilanza ittica, ai sensi della normativa vigente, con modalità analoghe a quelle disciplinanti la vigilanza venatoria.

Allo scopo di ridefinire il complessivo coordinamento dell'attività di vigilanza volontaria, sia in ambito venatorio che in ambito ittico, la Provincia di Modena ha emanato un apposito avviso pubblico, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 26 del 29/4/2019, attraverso il quale

ha raccolto la disponibilità sia di associazioni e raggruppamenti di volontari, sia di istituti venatori ed ittici, sia di volontari singoli che storicamente, essendo all'uopo abilitati, hanno prestato la loro attività di vigilanza ittico-venatoria, in coordinamento con la Polizia Locale della Provincia.

Le richieste di adesione al coordinamento sono state vagliate, risultando tutte provenienti da persone già formate ed in possesso dei decreti abilitanti rilasciati secondo il previgente assetto istituzionale e convenzionale, nonché da associazioni, raggruppamenti, ambiti territoriali di caccia, aziende faunistico-venatorie ed altri consimili istituti, per cui si è proceduto alla sottoscrizione del nuovo apposito atto che ha legato la Provincia di Modena a tutti coloro i quali avevano i titoli per esercitare l'attività di vigilanza volontaria ittico/venatoria per il periodo 2019/2021. Tali convenzioni sono state rinnovate per tre anni con atto del Consiglio Provinciale n. 91 del 29/09/2021, quindi attualmente vigenti fino al 31/12/2024.

E ciò anche a seguito della L.R. n. 13 / 2015 di riordino istituzionale dell'ente provinciale, che ha confermato in capo alla Provincia, a mezzo del Corpo di Polizia Locale, il coordinamento della vigilanza faunistico venatoria ed ittica, che seppur separata funzionalmente dalla vigilanza in materia ambientale a cui era in precedenza collegata, viene comunque confermata tra le funzioni delle guardie volontarie, poiché il vigente regolamento provinciale dispone espressamente che concorrono “...alla protezione dell'ambiente, accertamento delle violazioni – comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di disposizioni di legge, regolamenti, direttive e ordinanze in materia di protezione del patrimonio naturale e flori-faunistico, parchi, riserve naturali...”

La Provincia di Modena è proprietaria del Parco Monte Santa Giulia istituito con delibera del Consiglio Provinciale dell'11 marzo 1970 e posto in Comune di Palagano, la cui gestione, manutenzione e valorizzazione è affidata ad una convenzione che lega la stessa Provincia alla Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – Servizio Autonomo sub Ambito Montano ed i Comuni di Palagano e Prignano sulla Secchia, rinnovata per il triennio 2021/2023. Nell'art. 8 della convenzione, intitolato “Vigilanza”, si esplicita che le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dall'Unione di Comuni del Distretto Ceramico ed i Comuni di Palagano e Prignano d'intesa con la Provincia di Modena e che per tali funzioni ci si avvale comunque del “Servizio Associato di Polizia Municipale, delle Guardie Ecologiche Volontarie, delle Guardie Ecologiche di Legambiente”. Considerato però che la convenzione che legava l'Unione del Distretto Ceramico al Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie, per esercitare l'attività di vigilanza di cui trattasi, è scaduta il 31/12/2019 e non rinnovata, la Provincia di Modena, in qualità di ente proprietario del Parco, ritiene attualmente opportuno assicurare una presenza attiva di vigilanza volontaria volta a garantire il rispetto delle norme contenute nel Regolamento approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 11/02/2009 e tale assunto è stato condiviso con gli altri partners istituzionali del Comitato di Coordinamento del Parco dando in tal modo seguito alla disposizione dell'art. 9 dello stesso regolamento che affida espressamente l'attività di vigilanza anche alle Guardie Ecologiche.

Oltre a ciò, in occasione delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della realizzazione del Parco Monte Santa Giulia, avvenuta nel corrente anno solare, si è strutturato un articolato percorso botanico che partendo dal “memorial” ubicato all'ingresso, si snoda per circa quattrocento metri e consente di identificare essenze arboree particolari, che dovranno essere debitamente segnalate con appositi cartelli per consentirne una esatta identificazione nei percorsi illustrativi che verranno organizzati per estendere la conoscenza di questo luogo della memoria e delle sue pregevoli caratteristiche ambientali ad ogni visitatore interessato, per contribuire concretamente allo sviluppo del rapporto storico uomo/natura.

Per rispettare appieno i criteri di efficienza ed economicità dell'agire della Pubblica Amministrazione, si intende pertanto affidare al Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena – già convenzionate con l'Amministrazione Provinciale in forza dell'atto da ultimo rinnovato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 91 del 29/09/2021, sopra richiamato, l'assolvimento di tale specifico e straordinario incarico. L'art. 3

“Attività di vigilanza” della convenzione rinnovata, infatti, prevede espressamente che “Su espressa richiesta della Provincia, il Corpo (dei volontari, n.d.r.) si impegna ad assicurare nell’ambito del monte ore destinato alla vigilanza sul territorio, l’assolvimento di specifici incarichi. Eventuali campagne straordinarie di controllo richieste dalla Provincia che comportino l’impegno continuativo e/o il trasferimento di unità dal territorio di riferimento, saranno oggetto di specifici e appositi accordi tra le parti”.

Lo stesso incarico dovrà essere sviluppato secondo le modalità e nei termini definiti nella stessa convenzione e nell’ambito del monte-ore destinato alla vigilanza volontaria ittico/venatoria sul territorio, pur riconoscendo un finanziamento per il solo anno 2024 di € 500,00 che servirà a compensare la straordinarietà della prestazione richiesta, che va oltre quanto già concordemente sottoscritto tra le parti.

Il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena ha manifestato espressamente, con lettera del 26-09-2024 (inviata e assunta agli atti il giorno 8/11/2024 al protocollo n. 38666), la propria volontà di procedere all’assolvimento di tale ulteriore specifico e straordinario incarico, come previsto e disciplinato all’interno dell’atto convenzionale di vigilanza volontaria ittico/venatoria che già lega la Provincia di Modena a tale Corpo per il triennio 2022/2024.

La responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “ Titolare ” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di affidare al Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena - P.I./C.F. 94088160364 già convenzionate con l’Amministrazione Provinciale in forza di atto convenzionale sottoscritto in data 21/10/2019 , rinnovato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 91 del 29/09/2021 e valido per il triennio 2022/2024, l’assolvimento di uno specifico e straordinario incarico, di cui alle premesse, che consiste nell’assicurare una ulteriore presenza attiva di vigilanza volontaria e controllo presso il Parco Monte Santa Giulia posto nel Comune di Palagano e di proprietà della Provincia di Modena, volto a garantire il rispetto delle norme contenute nel Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 11/02/2009;

- 2) di dare atto che con lettera PEC n. 38666 del 8/11/2024 il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena, ha manifestato la propria volontà di procedere all'assolvimento di tale ulteriore specifico e straordinario incarico, come previsto e disciplinato all'interno dell'atto convenzionale di vigilanza volontaria ittico/venatoria che già lega la Provincia di Modena a tale Corpo per il triennio 2022/2024;
- 3) di precisare che lo svolgimento di tale specifico e straordinario incarico valido per il solo anno 2024 dovrà essere effettuato nell'ambito del monte-ore destinato alla vigilanza ittico/venatoria sul territorio e nel rispetto delle altre modalità e dei termini indicati nell'atto convenzionale richiamato al punto 1);
- 4) di riconoscere un finanziamento per il solo anno 2024 di € 500,00 che servirà a compensare la straordinarietà della prestazione richiesta, che va oltre quanto già concordemente sottoscritto tra le parti, e di prenotare l'importo sul capitolo 3798 del PEG 2024;
- 5) di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale alla formalizzazione dei conseguenti atti amministrativi volti alla erogazione del finanziamento annuale, che avverrà previa presentazione annuale al Corpo di Polizia Locale della Provincia del rapporto sull'attività svolta.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)